



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci, 15 40016 - SAN GIORGIO DI PIANO (Bo) Tel. 051/897146 – fax 051/897542
C. F. 80074550379 - boic83400t@istruzione.it – boic83400t@pec.istruzione.it



Prot.n. 2302/C02

San Giorgio di Piano, 23 marzo 2018

Relazione illustrativa all'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s.2017/18

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

- Modalità di Redazione della Relazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- Struttura

Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

- Obiettivo

Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino

- Finalità

Utilizzo delle risorse dell’anno scolastico 2017/2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;*
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.*

- Conformità

La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;*
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite “imperative” e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;*
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;*
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;*
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.*

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Il testo è scaturito da quattro riunioni fra le parti
	L'ipotesi di contratto è stata sottoscritta il 19/03/2018
Periodo temporale di vigenza	Anni 2017/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastica Dott.ssa Cinzia Quirini con la collaborazione della D.S.G.A. Lidia Russo
	RSU di Istituto Componenti: Dalla Valle Liliana e Papa Carmen
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS). Ha partecipato alle riunioni fra le parti: FLC/CGIL territoriale
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<i>Quale descrizione sintetica si riporta l'art.2 del Contratto d'Istituto sottoscritto</i> Art.2 – Tempi e modi dell'informazione preventiva, successiva e della trattativa 1. La contrattazione di Istituto si apre entro il 15 settembre. 2. La richiesta di apertura della contrattazione deve essere presentata al Capo di Istituto da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo di contrattazione di Istituto. 3. Il Dirigente Scolastico informa della richiesta ricevuta i soggetti sindacali abilitati alla contrattazione. 4. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare gravità ed urgenza, previa informazione preventiva alle OO.SS. e alle RSU. 5. La contrattazione di istituto si conclude con un protocollo di intesa controfirmato dalle parti. 6. Tra il Dirigente Scolastico e la RSU viene concordato il seguente calendario di massima in riferimento alle rispettive funzioni e prerogative Mese di Settembre a) Definizione del calendario degli incontri b) Adeguamento organici del personale (informazione successiva) c) Organizzazione del lavoro del personale (informazione preventiva) d) ATA. Assegnazione del personale alle sedi, ai plessi (Informazione

		successiva) e) Assegnazione dei docenti alle sedi, ai plessi, alle classi, alle attività (informazione successiva). Mese di Ottobre/Novembre - a) Entità del fondo dell'Istituzione scolastica (informazione preventiva) b) Piano di utilizzo delle risorse (informazione preventiva e contrattazione) c) Piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo di istituto (informazione preventiva e contrattazione) d) Criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento e) sicurezza sui luoghi di lavoro (informazione preventiva) Mese di Febbraio/Marzo - a) Verifica intermedia dell'applicazione del contratto di istituto in relazione all'utilizzo delle risorse b) proposta di formazione delle classi e determinazione organici (informazione preventiva) Giugno a) verifica dell'applicazione del contratto di istituto relativamente all'utilizzo delle risorse
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del contratto stipulato il 19 marzo 2018 viene inviato per la debita certificazione di contabilità ai revisori dei conti territorialmente competenti. La certificazione inerente i profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa rilasciata dai Revisori dei Conti, verrà acquisita ed allegata alla presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. L'ipotesi di contratto d'istituto, sottoscritto il 19/03/2018, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007.

Il contratto dà continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione delle materie oggetto di contrattazione, di informazione preventiva, di informazione successiva;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, definisce le materie di informazione preventiva e successiva, per quest'ultima in particolare il contratto elucida, a fini anche di trasparenza, i criteri che il Dirigente Scolastico ha seguito nell'attribuzione di incarichi e funzioni, con il coinvolgimento degli Organi Collegiali, per un'organizzazione dell'orario di lavoro

rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.

A tal fine, e con il coinvolgimento dei citati Organi, sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti funzionali all'organizzazione didattica, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata e le modalità di intensificazione del lavoro etc.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. L'uso delle risorse é prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano definisce, infatti, la propria offerta formativa intorno a tre linee-guida che rappresentano altrettanti traguardi da realizzare:

- **LINEA GUIDA 1** – garantire il successo formativo dei discenti.
- **LINEA GUIDA 2** - Favorire il miglioramento dell'azione didattica attraverso occasioni di aggiornamento rivolto al personale scolastico..
- **LINEA GUIDA 2** - Valorizzare l'interazione scuola- territorio.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione di queste finalità del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni descritte nelle Aree sotto indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

a) Area delle attività didattiche e di progetto:

Svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: le attività si traducono in innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF, uscite didattiche, interventi a sostegno della crescita e del benessere degli alunni.

I progetti del PTOF, a cui si è riusciti a destinare un minimo di risorse del FIS assegnate ai docenti, costituiscono un importante sostegno alla didattica e alla formazione degli alunni in quanto rendono possibile una maggiore individualizzazione degli interventi e favoriscono la verticalità fra i vari ordini di scuola.

b) Area dell'organizzazione dello staff di direzione

Per il collaboratore vicario e il secondo collaboratore la quota spettante è stata tolta a monte dalla ulteriore suddivisione, tenendo conto delle responsabilità e delle funzioni stabilite. Si è pensato di incentivare i coordinatori di classe e per la funzione di rapporto e dialogo educativo con l'insieme dei docenti e coi genitori. I coordinatori di plesso costituiscono una funzione fondamentale, costituendo un interfaccia fra la dirigenza e il plesso di competenza, essendo delegati a funzioni organizzative (sostituzioni docenti, diffusione circolari ed informazioni,

l'entrata e l'uscita degli alunni, gli scioperi, i contatti con l'utenza e altro), a funzioni di controllo (alunni, docenti, Ata, firma circolari e comunicati), oltre che alla gestione della sicurezza come preposti.

In quest'area è compresa l'attività delle figure strumentali, che si occupano di:

- PTOF+ formazione in servizio e Sito della scuola;
- Nuove tecnologie inf. Supporto all'utilizzo delle LIM;
- Continuità nido/inf./prim./sec.1°;
- Continuità prim./sec.1°-orientamento;
- Disagio e alunni disabili infanzia-primaria;
- Disagio e alunni con DSA;
- Disagio e alunni stranieri;
- Curricolo verticale per competenze;
- Livelli di apprendimento: monitoraggio/consolidamento/miglioramento.

c) Area dell'organizzazione dei servizi:

Una parte del budget, il 30%, è stato destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici e degli amministrativi, con l'intento di favorire la flessibilità e l'intensificazione.

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal PTOF è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e una quota per la sostituzione del d.s.g.a. anch'esse trattenute a monte prima della suddivisione fra docenti e ATA. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento alle attività di front office, smaltimento arretrati, formazione del personale neo assunto.

Considerazioni conclusive sull'uso delle risorse e i risultati attesi

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza, compatibilmente con la tardività e scarsa consistenza del FIS.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si fa riferimento alla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal D.S.G.A.

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)
Art.88 comma 2/d	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 42.079,17
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 18.034,38
art.47 comma 1/b	Incarichi specifici	€ 3.882,48
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	€ 7.962,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	€ 987,95
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 6.847,32
Art. 33	Funzioni strumentali al PTOF	€ 7.988,08

Alle suindicate attività si aggiungono i seguenti progetti finanziati da privati

DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)
progetto in rete "INS-Insieme nella scuola" a.s. 2017/18 finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna utilizzato quasi interamente per attività aggiuntive di insegnamento	€ 1.711,05
progetto "SET" a.s. 2016/17 finanziato da Unindustria di Bologna utilizzato quasi interamente per attività aggiuntive di insegnamento	€ 17.860,00



DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Cinzia Quirini

